

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “PARTHENOPE”



SCHEDA SUA
CORSO DI STUDIO
MANAGEMENT PUBBLICO



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano	Management Pubblico(<i>IdSua:1539956</i>)
Nome del corso in inglese	Public Management
Classe	LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.digiuniparthenope.it
Tasse	http://www.uniparthenope.it/index.php/it/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BUONOCORE Filomena
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAPOZZI	Sergio	IUS/10	PA	1	Caratterizzante
2.	CILENTO	Antonio	IUS/01	RU	1	Caratterizzante
3.	DI DONATO	Francesco	SPS/03	PO	1	Caratterizzante
4.	GRASSI	Valentina	SPS/07	PA	1	Caratterizzante
5.	NATALINI	Alessandro	SPS/04	RU	1	Caratterizzante
6.	POZZOLI	Matteo	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante
7.	SENA	Eufrasia	IUS/07	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
	Antonio Cilento

Gruppo di gestione AQ

Valentina Grassi
Alessandro Natalini
Eufrasia Sena

Tutor

Matteo POZZOLI
Sergio CAPOZZI

Il Corso di Studio in breve

06/06/2017

Il Corso di Laurea Magistrale in Management Pubblico si compone di corsi di studio a carattere multidisciplinare che hanno come oggetto le istituzioni pubbliche sotto il profilo storico, politologico, sociologico, giuridico ed economico.

Il Corso di Laurea Magistrale in Management Pubblico rappresenta la naturale prosecuzione del Corso di Studi in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione. Inoltre, può rappresentare uno sbocco interessante anche per gli studenti provenienti da altre lauree triennali.

La sua missione è quella di far acquisire agli studenti le conoscenze e le capacità per assumere responsabilità manageriali nelle amministrazioni e nei servizi pubblici in ambito locale, regionale, statale e sovranazionale o in enti non profit che operano a stretto contatto con il settore pubblico.

In particolare, il Corso di Laurea Magistrale in oggetto si propone l'obiettivo di formare manager pubblici che siano capaci di:

- disegnare l'organizzazione e ottimizzare il funzionamento delle amministrazioni pubbliche;
- gestire le risorse umane e finanziarie nonché i sistemi informativi delle organizzazioni pubbliche;
- progettare e attuare le politiche pubbliche e valutarne gli effetti;
- prevenire e contrastare la corruzione;
- costruire forme di collaborazione tra amministrazioni appartenenti a più livelli di governo;
- semplificare e digitalizzare le procedure delle amministrazioni pubbliche;
- rafforzare le forme di partnership pubblico-privato.

Considerando le nuove esigenze imposte dai processi di riforma della P.A., il Corso di studi prevede tre diversi percorsi di specializzazione tra i quali lo studente potrà scegliere al secondo anno.

Il primo concerne l'etica pubblica, tema di grande interesse in seguito all'adozione della legge delega per la prevenzione della corruzione (L. n. 190/2012) e dei relativi decreti che, dopo l'istituzione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, richiede specifiche competenze e professionalità per i funzionari pubblici.

Il secondo riguarda le innovazioni nella PA, con particolare riferimento alla realizzazione della Agenda Digitale e all'implementazione di tecnologie informatiche nell'ambito delle amministrazioni pubbliche, secondo quanto previsto dalla legge delega n. 124/2014 e dai relativi decreti legislativi.

Il terzo concerne le politiche locali che sono un punto di riferimento per un corso di studio a forte vocazione territoriale come quello in Management Pubblico. Nell'ambito di tale percorso si pone l'accento sull'economia marittima e portuale, settore di grande interesse sia a livello locale che a livello nazionale.

Descrizione link: Dipartimento di Giurisprudenza

Link inserito: <http://www.digiuniparthenope.it>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

24/02/2017

Nel mese di novembre del 2015 sono stati consultati da docenti del Corso di Studi alcuni testimoni privilegiati, rappresentanti della produzione di beni e servizi e delle professioni, avvalendosi di interviste semi-strutturate realizzate sulla base di un canovaccio precedentemente formulato.

In particolare, sono stati consultati:

- Un docente SNA (Scuola Nazionale dell'Amministrazione) Responsabile Dipartimento Management
- Un docente SNA (Scuola Nazionale dell'Amministrazione) Responsabile Dipartimento Economia, Finanza e statistica
- Un NCP (National Contact Point) APRE (Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea)
- Il Direttore dell'Ufficio Servizio civile (Provincia autonoma di Trento)
- Il Responsabile Formazione CSV (Centro Servizi Volontariato) Napoli
- Un consulente PA, con esperienza di drafting normativo

Rispetto alla Funzione in un contesto di lavoro sono emerse le seguenti indicazioni:

- a. Principali compiti che il laureato può svolgere abitualmente: coordinamento e gestione del personale; gestione del bilancio e della contabilità pubblica; elaborazione di documenti di programmazione, macro, meso e micro; attività di comunicazione, relazione con utenza esterna e altri uffici delle amministrazioni pubbliche; svolgimento di procedure seguendo specifiche norme per la realizzazione di provvedimenti amministrativi e di atti negoziali; relazioni con gruppi di interesse (lobbies); management dei progetti europei.
- b. Figure con le quali dovrà collaborare: collaboratori dell'ufficio, di inquadramento inferiore e superiore; imprese fornitrici di servizi e organizzazioni di volontariato; esperti esterni (spesso docenti universitari); funzionari e dirigenti di altri uffici pubblici anche di altri livelli di governo.
- c. Eventuali successivi percorsi di formazione per raggiungere maggiori livelli di responsabilità: Master in Pratica Manageriale (si dà per scontato che le basi siano state acquisite nella Laurea) incentrato sul proprio contesto lavorativo; Master che consentano di avere una competenza tecnica su aspetti come risorse umane, aspetti contabilistici e gestione del bilancio, controllo di gestione, innovazione tecnologica; Corsi di formazione mirati: es. software gestionale, che consente di lavorare su documenti e report a distanza; Summer school di perfezionamento.

Il giorno 23 dicembre 2015, alle ore 11:00, nella sala Consiliare dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, alla presenza del Magnifico Rettore prof. C. Quintano, del Presidente del Corso di Studi in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione del Dipartimento di Giurisprudenza Prof. Ugo Grassi, del Presidente del Corso di Studi in Giurisprudenza del Dipartimento di Giurisprudenza Prof. Marco Esposito, dei professori Sonia Scognamiglio e Sabrina Pisano, in qualità di referenti dell'istituendo Corso di Studi, si è svolta la consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo delle produzioni, dei servizi e delle professioni, alla quale sono stati i presenti i seguenti rappresentanti:

- il dott. Bortolo della UIL Campania;
- il dott. De Stefano dell'UPI Campania;
- la dott.ssa De Ruggiero dirigente della Prima sezione del TAR Campania;
- l'avv. Gallo Anquap Campania;

- la dott.ssa De Rosa di CSV Campania.

Dopo i saluti del Magnifico Rettore, hanno preso la parola il prof. Grassi, il prof. Esposito, la prof.ssa Scognamiglio e la dott.ssa Pisano che hanno riassunto il contenuto del primo documento di progettazione del CdS e illustrato alcune sezioni della scheda SUA. In particolare, sono stati oggetto di specifica esposizione i contenuti dei seguenti quadri:

Il CdS in breve;

A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso;

B1.a Descrizione del percorso formativo;

A4.b Risultati di apprendimento attesi; Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione;

A4.c Autonomia di giudizio; Abilità comunicative; Capacità di apprendimento;

A4.2 Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati;

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Terminata l'esposizione, il prof. Grassi ha invitato i partecipanti a intervenire, sottolineando l'importanza di raccogliere le loro opinioni ed eventuali critiche su aspetti quali i risultati di apprendimento attesi, generali e specifici. Inoltre il medesimo prof. Grassi ha chiesto ai presenti se le figure professionali, le funzioni e le competenze ad esse associate sembravano loro coerenti e rispondenti ai fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro.

Si è aperto un articolato dibattito durante il quale sono intervenuti tutti i partecipanti e che può essere sintetizzato come segue.

Il nuovo CdS è stato valutato con molto interesse dalle parti sociali. Il motivo principale dell'accoglimento positivo riservato da esse verso il nuovo corso di Studi in Management pubblico è legato all'abrogazione dell'art. 16 della legge n.421 del 1992 che prevedeva il prolungamento dei limiti di età per il collocamento a riposo dei dipendenti civili dello Stato. Questa abrogazione è stata introdotta dall'art. 1 del D.L. n. 90 del 2014 sulle Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza. L'enunciato normativo dell'art. 1 riguarda le Disposizioni per il ricambio generazionale nelle pubbliche amministrazioni. Tutte le parti sociali hanno poi messo in evidenza che i ricorrenti blocchi del turn over nella PA hanno comportato la creazione di rilevanti vacanze di organico compromettendo gli standard qualitativi dei pubblici servizi. Queste circostanze determineranno nei prossimi anni la necessità di indire nuove procedure di reclutamento da parte delle pubbliche amministrazioni per garantire un livello adeguato di servizi.

Un altro aspetto valutato positivamente dalle parti sociali ha riguardato l'esigenza crescente di adeguare la preparazione dei funzionari della pubblica amministrazione agli standard europei migliorando in questo modo l'efficienza della PA. Una delle principali esigenze delle istituzioni della Regione Campania e più in generale dell'Italia meridionale è legata alla presenza di funzionari e dirigenti in grado di pianificare, gestire e rendicontare i progetti cofinanziati da fondi europei. Uno dei problemi più gravi è quello di non riuscire a sfruttare le opportunità offerte dai fondi europei che spesso restano inutilizzati.

Le parti sociali hanno apprezzato particolarmente che il Corso abbia una vocazione multidisciplinare, giuspolitica ed economico-statistica, in modo da far acquisire agli studenti le competenze necessarie per una gestione efficiente delle amministrazioni e dei servizi pubblici, orientata ai principi della trasparenza e del buon governo.

In particolare è stato valutato in modo molto favorevole la scelta di focalizzare il corso su tre obiettivi formativi:

1. La gestione dei fondi europei;
2. La gestione degli Open data e della trasparenza
3. Il Drafting normativo.

Consenso unanime ha riscosso la decisione di promuovere la formazione di un manager capace di occuparsi della gestione delle risorse umane e di promuovere attività formative specifiche per la prevenzione e il contrasto della corruzione.

A seguito della consultazione viene espresso parere favorevole in merito all'istituzione del corso di Studi in Management pubblico.

24/02/2017

In data 27 gennaio 2017, alle ore 10:00, presso la Sala Consiliare dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, sita in via Acton, 38, è stata convocata la riunione di consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione e dei servizi, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 11, comma 4, del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, al fine di ottenere il parere in merito all'Offerta Didattica dell'Ateneo per l'Anno Accademico 2017/2018.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Le attività formative sono predisposte affinché i laureati possano conseguire profili impiegabili per la direzione ed il coordinamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, per l'implementazione di specifiche politiche pubbliche per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio, per l'assistenza nella progettazione e nell'implementazione di iniziative finalizzate allo sviluppo economico e sociale, anche in ambito comunitario e internazionale.

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni dirigenziali richiedono conoscenze tecnico-disciplinari per coordinare la progettazione e l'applicazione di protocolli e procedure definiti e predeterminati in attività di produzione o servizio. Le funzioni della figura professionale formata nel Corso di Studi in Management pubblico consistono nel coordinare gli specialisti in ambito scientifico, sanitario, umanistico, economico e sociale, afferenti alle scienze quantitative fisiche, chimiche, ingegneristiche e naturali, alle scienze della vita e della salute, alle scienze gestionali e amministrative; nel supervisionare, controllare, pianificare e garantire il corretto funzionamento dei processi di produzione e nell'organizzare i relativi fattori produttivi; nel coordinare le politiche e i servizi sociali, pubblici e di intrattenimento.

In particolare, in contesto di lavoro le funzioni sono:

- di programmazione e progettazione, macro, meso e micro (Programmazione istituzionale, Programmazione di Ufficio e Programmazione progetti), anche relativamente ai Programmi comunitari;
- di gestione (Monitoraggio, Correzioni), anche relativamente ai Programmi comunitari
- di analisi dei bisogni (anche di formazione)
- di coordinamento di personale
- Responsabilità amministrativa e gestione del servizio
- di compiti di autorizzazione (rispetto delle norme e delle procedure)
- di organizzazione aziendale e di redazione di bilancio, anche in relazione agli standard imposti dai programmi comunitari
- di supervisione delle procedure

competenze associate alla funzione:

Sulla base degli esiti della consultazione le competenze associate alla funzione si possono articolare - seguendo il modello che la Scuola Nazionale di Amministrazione ha posto alla base del suo corso-concorso (Scuola Nazionale di amministrazione, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Formare per cambiare. 2010-2015, Roma 2016) - in quattro dimensioni di expertise:

1. Esperto: conoscenze del settore, capacità redazionali e di mobilitazione delle informazioni, capacità analitica; progettazione e gestione tecnica e finanziaria di un progetto europeo.
2. Gestore: conoscenze in economia aziendale (controllo gestione e sistemi pianificazione e controllo), capacità di

programmazione, valutazione e di comunicazione sia verticale (gerarchie e collaboratori) sia orizzontale (stakeholders interni). Analisi dei fabbisogni formativi e progettazione dei percorsi di formazione. Capacità di relazione e di team. Saper delegare e organizzare il proprio lavoro (time management). Organizzazione e-governement per l'utilizzo delle nuove tecnologie.

3. Responsabile: conoscenze del contesto normativo e regolamentare, capacità di drafting normativo, capacità decisionale in assenza di regole chiare, disegno dei processi per facilitare e semplificare i flussi, visione strategica, problem solving, capacità di progettare e valutare una politica pubblica.

4. Networker: capacità relazionali interna (conoscere i rudimenti della cultura organizzativa), mobilitazione delle risorse informazionali sull'esterno (Marketing, Social Media), gestione di accordi complessi (Diritto Amministrativo) e gestione delle persone (Diritto del Lavoro). Gestione dei conflitti e conduzione di riunioni e colloqui individuali. Lingua inglese (alto livello).

sbocchi occupazionali:

Il laureato può mettere a frutto le competenze acquisite in diversi ambiti, in particolare può accedere:

ai ruoli dirigenziali nelle amministrazioni pubbliche centrali e locali

ai ruoli funzionali in organismi nazionali, comunitari e internazionali

ai ruoli di coordinamento nelle strutture di formazione e nelle aziende di produzione di beni e servizi a destinazione pubblica

ai ruoli dirigenziali nelle organizzazioni pubbliche e private che operano nel Terzo settore

Inoltre può offrire servizi di consulenza esterna alla pubblica amministrazione.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
4. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
5. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
6. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
7. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

24/02/2017

Possono essere ammessi al corso di laurea magistrale in Management Pubblico i laureati nelle seguenti classi:

L-12 Lauree in Mediazione linguistica

L-14 Lauree in Scienze dei Servizi Giuridici

L-15 Lauree in Scienze del Turismo

L-16 Lauree in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione

L-18 Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale

L-19 Lauree in Scienze dell'Educazione e della Formazione

L-20 Lauree in Scienze della Comunicazione

L-33 Lauree in Scienze Economiche

L-36 Lauree in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali

L-37 Lauree in Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace

L-39 Lauree in Servizio Sociale

L-40 Lauree in Sociologia

L-41 Lauree in Statistica

LMG/01 Lauree Magistrali in Giurisprudenza

Possono essere ammessi i laureati di una classe diversa purché abbiano acquisito almeno 54 CFU che fanno riferimento agli ambiti disciplinari giuridico, economico-aziendale e socio-politologico, come di seguito indicato:

- 18 crediti acquisiti nei settori: IUS/01 - Diritto privato; IUS/04 - Diritto commerciale; IUS/07 - Diritto del lavoro; IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico; IUS/10 - Diritto amministrativo;
- 18 crediti acquisiti nei settori: SECS-P/01 - Economia politica; SECS-P/02 - Politica economica; SECS-P/07 - Economia aziendale, SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese, SECS-P/10 - Organizzazione aziendale;
- 18 crediti acquisiti nei settori: SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche, SPS/04 - Scienza politica, SPS/07 - Sociologia generale, SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro.

È richiesta la conoscenza della lingua inglese di almeno 6 CFU o attestazione di livello B1.

Gli studenti in possesso dei requisiti curriculari indicati saranno sottoposti alla verifica della personale preparazione, con le modalità indicate nel Regolamento didattico del Corso di Studio.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

01/06/2017

Gli studenti provenienti da questo Ateneo presentano la domanda di valutazione utilizzando esclusivamente la procedura on line disponibile sul sito web <https://uniparthenope.esse3.cineca.it> dal mese di agosto di ciascun anno al mese di febbraio dell'anno successivo.

Il nullaosta all'immatricolazione sarà rilasciato mensilmente mediante pubblicazione sul sito.

Gli studenti provenienti da altri Atenei dovranno presentare la domanda di valutazione utilizzando esclusivamente la procedura on line disponibile sul sito web <https://uniparthenope.esse3.cineca.it> dal mese di agosto di ciascun anno al mese di febbraio dell'anno successivo, allegando (da web) l'autocertificazione della laurea conseguita e degli esami sostenuti, riportando i settori scientifici disciplinari e i crediti di ciascun esame.

Coloro che hanno ottenuto il nullaosta all'immatricolazione, sono tenuti a perfezionare l'iter presso la Segreteria Studenti, inderogabilmente entro la fine del mese di febbraio.

Se alla scadenza per l'iscrizione il candidato deve ancora conseguire il titolo accademico di accesso, potrà chiedere una immatricolazione condizionata al conseguimento del titolo entro una data che sarà stabilita dal Regolamento didattico del CdS.

I requisiti curriculari inerenti l'ambito disciplinare saranno verificati da un'apposita Commissione di valutazione, nominata dal Consiglio del CdS, che ai fini dell'ammissibilità prenderà in esame le singole candidature sulla base di:

- elenco degli esami sostenuti con relativi voti, CFU e SSD e il voto di laurea;
- curriculum vitae et studiorum;
- lettera motivazionale nella quale il candidato illustra le ragioni e gli obiettivi che lo hanno indotto a presentare domanda di iscrizione al corso LM-63;
- eventuale colloquio.

La Commissione di valutazione si occuperà, previo controllo dei titoli prodotti, di definire i termini precisi del percorso formativo, con l'eventuale riconoscimento di crediti e debiti formativi.

Ai fini dell'ammissione al corso la conoscenza della lingua inglese almeno di livello B1 sarà accertata secondo una delle seguenti modalità:

- una certificazione Cambridge PET o equivalente;
- una certificazione di livello B1 rilasciato dal CASL della Università Parthenope (http://www.centrolinguistico.uniparthenope.it/index.php?option=com_content&view=article&id=34&Itemid=69) oppure da altro Centro Linguistico Universitario;
- aver acquisito almeno 8 CFU, anche in attività laboratoriali, in SSD L-LIN/12;
- aver svolto un periodo di studi all'estero (Erasmus, Overseas o equivalente) in un'Università anglofona;
- aver svolto un periodo di stage non inferiore a 3 mesi in un paese anglofono;
- aver conseguito il titolo di laurea presso un'Università anglofona;
- avere conseguito il titolo di studio impartito interamente in lingua inglese;
- essere madrelingua inglese, vale a dire essere cittadino italiano o straniero che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbia la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua inglese.

In mancanza di idonea certificazione/autocertificazione di conoscenza della lingua inglese almeno pari a livello B1, gli studenti in possesso degli altri requisiti curriculari ai fini dell'iscrizione dovranno preventivamente superare un test presso il CASL dell'Università Parthenope con le modalità indicate nel Regolamento didattico del Corso di Studio.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

11/05/2017

Il Corso di Laurea Magistrale in Management Pubblico privilegia l'integrazione di una pluralità di ambiti disciplinari. Oltre alle fondamentali discipline afferenti all'area delle scienze politiche e sociali, vi sono quelle giuridiche, economico-aziendali e statistiche perché ritenute funzionali alla formazione di una figura professionale capace di svolgere incarichi di tipo direttivo nelle amministrazioni e nelle imprese pubbliche e di coordinare la progettazione e la realizzazione di progetti finanziati dai fondi europei.

La formazione impartita mira quindi a favorire l'apprendimento di modelli interpretativi del funzionamento delle amministrazioni pubbliche, nonché di tecniche che forniranno ai laureati le necessarie conoscenze per guidare i processi di innovazione organizzativa e gestionale delle amministrazioni pubbliche. La costruzione delle capacità di pianificazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di politiche pubbliche rappresenta un obiettivo formativo preminente di questo Corso di studi: è infatti un presupposto necessario per far sì che istituzioni pubbliche esercitino un'influenza diretta e indiretta sulla promozione dello sviluppo economico, sociale e civile dello Stato.

Il Corso ha lo scopo di far acquisire allo studente la conoscenza dei concetti di base e delle tecniche per il governo e la gestione dell'amministrazione pubblica e la comprensione dei meccanismi che influenzano le relazioni tra pubbliche amministrazioni e contesti in cui esse operano.

Il Corso di Laurea, per quanto concerne le attività formative caratterizzanti, si focalizza sulla storia delle amministrazioni pubbliche, sulla loro organizzazione e sul loro funzionamento con attenzione ai profili politici, giuridici e sociali. Particolare attenzione è dedicata alla contrattualistica pubblica nell'ambito degli appalti e dei rapporti di lavoro, alla pianificazione dei progetti europei, nonché all'acquisizione di strumenti avanzati di analisi statistica dei dati, funzionale al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Sono inoltre stati previsti tre percorsi di studio alternativi, rispettivamente in:

- Etica pubblica
- Innovazioni nella P.A.
- Politiche locali.

Per il primo percorso sono previsti quali insegnamenti caratterizzanti distintivi l'esame in sistemi di valutazione delle performance della dirigenza, nonché l'esame in prevenzione e repressione dei comportamenti corruttivi, approfondendo quindi, tra gli aspetti organizzativi della Pubblica amministrazione, quelli connessi alla prevenzione e al contrasto della corruzione.

Per il secondo percorso sono previsti un esame specifico sulla progettazione e realizzazione della Agenda digitale nella Pubblica amministrazione e l'esame in sistemi informativi nella Pubblica amministrazione.

Per il terzo percorso è indicato come caratterizzante l'insegnamento riguardante le istituzioni e le politiche economiche territoriali, incrementando così la formazione giuspubblicistica. È inoltre previsto l'esame in economia dei sistemi portuali.

Gli insegnamenti delle materie affini si concentrano su aspetti economici e organizzativi delle pubbliche amministrazioni e sulle politiche pubbliche che esse contribuiscono a progettare e implementare. Nello specifico, è stato previsto l'insegnamento in economia e finanza agli enti locali. Inoltre, in relazione ai processi di inclusione ed esclusione globali attualmente presenti è stata dedicata particolare attenzione allo studio sociologico delle diseguaglianze globali. Infine, è stato previsto l'esame in analisi delle politiche pubbliche locali.

Tra gli obiettivi formativi specifici vi sono poi i tirocini formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche e private locali, regionali, nazionali e internazionali in modo da far conseguire allo studente una conoscenza pratica. Tra gli obiettivi, vi è infine, quello di sviluppare ulteriormente le competenze linguistiche fondamentali dell'inglese al fine di consentire ai frequentanti di disporre di una competenza linguistica adeguata ai crescenti bisogni di comunicazione con le sedi istituzionali dell'Unione europea e con gli altri paesi.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il percorso formativo del Corso di studi ha l'obiettivo di fornire al candidato una conoscenza generale e interdisciplinare delle politiche pubbliche, con particolare riferimento alla gestione dei fondi europei, alla gestione degli open data e alla trasparenza e alle competenze relative al drafting normativo. La formazione si concentra sulla conoscenza del funzionamento delle istituzioni nazionali ed europee e sulla comprensione di come le conoscenze acquisite possano essere applicate per l'analisi delle politiche pubbliche, in ambito nazionale e comunitario. Infine, si indirizzano sulla conoscenza dei diversi soggetti che formano la governance delle politiche per una migliore comprensione dei processi politici connessi.</p> <p>Il Corso di studi si rivolge a coloro che vogliono acquisire conoscenze approfondite in materia di amministrazione attiva, rispondendo alle esigenze sempre nuove del settore pubblico, dove sono sempre più richieste figure professionali versatili e altamente qualificate. Con questi obiettivi, il percorso formativo si sviluppa nei due anni del corso lungo direzioni fra loro complementari:</p> <ul style="list-style-type: none">a) l'acquisizione delle competenze economico-organizzative per la gestione strategica delle organizzazioni pubbliche;b) l'acquisizione di approfondite competenze giuridiche per gestire le relazioni istituzionali con i diversi ambiti di riferimento, anche a livello comunitario;c) l'acquisizione delle competenze necessarie nell'ambito dei processi organizzativi e decisionali ai fini della gestione delle relazioni nell'ambito delle organizzazioni pubbliche insediate in contesti complessi dal punto di vista culturale, sociale ed economico. <p>Le aree disciplinari coprono quindi un ampio spettro e offrono una preparazione articolata negli ambiti amministrativo, giuridico, organizzativo, economico e gestionale, socio-politologico.</p> <p>Al fine di assicurare il perseguimento degli obiettivi indicati in termini di conoscenza e comprensione, l'attività didattica del Corso di studi è organizzata con lezioni frontali, attività seminariali con l'apporto di figure professionali di alto livello operanti nelle organizzazioni pubbliche, discussione di casi e studio. I risultati di apprendimento sono verificati con prove scritte e colloqui orali.</p>

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso formativo del Corso di studi consente di applicare le categorie e i concetti appresi alla comprensione del funzionamento delle politiche pubbliche, attraverso un'impostazione interdisciplinare che integra gli aspetti socio-politologici, giuridici ed economici. Il laureato dovrà essere in possesso di una capacità di applicare le conoscenze acquisite e di una capacità di comprensione e abilità nel risolvere i problemi applicativi suscettibili di emergere dagli sviluppi più recenti delle aree disciplinari pertinenti, servendosi in particolare degli strumenti dell'azione delle amministrazioni pubbliche. Dal punto di vista applicativo, il laureato sarà in grado comprendere e leggere il funzionamento della normativa comunitaria e le relative politiche pubbliche, a livello comunitario e nazionale; di prendere parte alla stesura di testi normativi; di leggere analisi statistiche; di valutare l'adeguatezza metodologica di una ricerca; di comprendere, capire e dirigere i processi organizzativi e l'azione strategica degli enti pubblici o privati; di valutare i risvolti e l'impatto socio-economico delle politiche pubbliche. Le competenze acquisite permetteranno al candidato di ricoprire una pluralità di ruoli nell'ambito delle pubbliche amministrazioni: il laureato sarà in grado di affrontare la complessità nell'ambito della programmazione delle politiche pubbliche, applicando competenze trasversali, dalla conoscenza della normativa di settore all'utilizzo di strumenti, modelli e metodi utili per la valutazione delle politiche pubbliche.

Lo sviluppo di tali capacità di applicazione di conoscenza e comprensione verrà supportato da un'attività di analisi di casi pratici con l'ausilio di professionisti e di esperti del delle amministrazioni pubbliche, con particolare riguardo ai processi decisionali e alla valutazione degli esiti degli stessi, concentrando l'attenzione sulla loro incidenza sulle politiche gestionali e sulla spesa pubblica, secondo criteri di razionalità, efficienza e assunzione di responsabilità (in termini di accountability).

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Uno dei principali obiettivi formativi del Corso di Studi è lo sviluppo individuale delle capacità di conoscenza e di comprensione di argomenti e testi complessi. I laureati nel corso di laurea magistrale devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione nelle discipline rilevanti nel governo delle amministrazioni pubbliche, mediante la lettura critica di libri di testo di carattere non solo manualistico ma anche monografico. In particolare devono sviluppare conoscenze approfondite delle teorie e pratiche dell'amministrazione e dell'organizzazione, nonché acquisire una padronanza degli aspetti politici, storici, sociali, economici e giuridici relativi all'evoluzione dello Stato e delle sue complesse articolazioni istituzionali, amministrative e finanziarie. I laureati dovranno essere in possesso di un insieme di conoscenze specificamente riguardanti i profili di governance e accountability e dovranno maturare la capacità di comprendere le loro più rilevanti trasformazioni, almeno per quanto riguarda gli sviluppi più recenti, anche in una prospettiva sovranazionale.

Il percorso formativo del Corso di Studi ha anche l'obiettivo specifico di fornire allo studente una conoscenza approfondita e interdisciplinare delle politiche pubbliche, con particolare riferimento alla gestione dei fondi europei, alla gestione degli open data, alla trasparenza degli atti e alle competenze relative al drafting normativo. L'approccio metodologico privilegiato mira a coniugare lo studio teorico delle discipline comprese nel programma didattico con l'applicazione pratica delle conoscenze e delle competenze acquisite.

Queste diverse conoscenze sono offerte agli studenti attraverso la partecipazione a lezioni frontali, a seminari di approfondimento e a laboratori specialistici; esse devono essere poi consolidate con lo studio individuale guidato non solo dal docente titolare di un singolo insegnamento, ma anche, specificamente e globalmente dai tutor specializzati assegnati a ciascuno studente. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e scritti, nonché con la redazione e la presentazione di elaborati che affrontano temi specifici delle scienze amministrative, organizzative e istituzionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso formativo è strutturato in modo da privilegiare in ogni fase della formazione una continua interrelazione tra elementi teorici e fatti empirici, attraverso un'impostazione interdisciplinare che integra gli aspetti socio-politologici, giuridici ed economico-statistici. Dal punto di vista applicativo, il laureato dovrà essere in grado di comprendere la normativa comunitaria e il funzionamento effettivo delle pratiche istituzionali relative ai finanziamenti e alle proposte progettuali; di prendere parte alla stesura di testi normativi; di costruire e comprendere analisi statistiche; di valutare l'adeguatezza metodologica di una ricerca; d'intendere e di dirigere i processi organizzativi e l'azione strategica degli enti pubblici o privati; di valutare i risvolti e l'impatto socio-economico delle politiche pubbliche.

La capacità di coniugare gli aspetti appresi nella fase di formazione teorica con le concrete esigenze della pratica istituzionale saranno assicurate attraverso:

- una tipologia didattica innovativa che sappia far uso di strumenti audio-visuali, con l'obiettivo specifico di stimolare negli studenti una capacità di interpretazione e mutamento della realtà e nel contempo una flessibilità culturale in grado di adattare continuamente le categorie intellettive e dottrinali alle evoluzioni e ai nuovi bisogni della vita amministrativa e istituzionale;
- apposite attività seminariali previste per affrontare specifici casi di studio, particolarmente rappresentativi di problematiche attuali;
- attività di laboratorio guidate da funzionari e dirigenti della pubblica amministrazione per l'analisi e la soluzione di specifici problemi gestionali e amministrativi;
- un'esperienza formativa acquisita in stages e di tirocini formativi presso qualificati enti pubblici.

Le competenze acquisite permetteranno al candidato di ricoprire una pluralità di ruoli nell'ambito delle pubbliche amministrazioni: il laureato sarà in grado di affrontare la complessità nell'ambito della programmazione delle politiche pubbliche, applicando competenze trasversali, dalla conoscenza della normativa di settore all'utilizzo di strumenti, modelli e metodi utili per la valutazione delle politiche pubbliche.

Le conoscenze e le capacità applicative verranno sviluppate e testate su temi e casi specifici: nei corsi e in laboratori dedicati, saranno valorizzate le capacità di analisi dei problemi, l'applicazione delle conoscenze tecnico-giuridiche, economiche e sociali per la soluzione dei problemi stessi - anche attraverso modelli quantitativi e simulativi di casi concreti, attraverso l'identificazione dei diversi interessi in gioco, il confronto diretto con i policy makers e gli attori del sistema produttivo.

Tali capacità di apprendimento saranno quindi acquisite e verificate attraverso attività formative sia negli ambiti disciplinari caratterizzanti sia affini e integrativi quali: lezioni frontali, esercitazioni di aula, esercitazioni e discussioni in piccoli gruppi, laboratori, attività sul campo, studi di caso, tirocini, stage, studio individuale guidato, tesi, preparazione di relazioni, testi scritti, esami orali, scritti, prove di laboratorio, tutorato.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO [url](#)

RAGIONERIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE [url](#)

SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE [url](#)

SISTEMI SOCIALI E POLITICHE PUBBLICHE [url](#)

STATISTICA PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE [url](#)

TEORIA E STORIA DELLE AMMINISTRAZIONI [url](#)

ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE LOCALI [url](#)

AUTONOMIA NEGOZIALE E RAPPORTI DI LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)

ECONOMIA E FINANZA DEGLI ENTI LOCALI [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI DI INCLUSIONE ED ESCLUSIONE SOCIALE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

ULTERIORI ATTIVITA':IDONEITA' LINGUISTICA SENZA VOTO [url](#)

ULTERIORI ATTIVITA':TIROCINIO [url](#)

ETICA PROFESSIONALE E REPRESSIONE DEI COMPORTAMENTI CORRUTTIVI [url](#)

VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)

AGENDA DIGITALE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)

SISTEMI INFORMATIVI PER I PROCESSI DECISIONALI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE [url](#)

GOVERNANCE DEI SISTEMI PORTUALI [url](#)

ISTITUZIONI E POLITICHE ECONOMICHE TERRITORIALI [url](#)

Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Al termine del percorso di studi, i laureati magistrali in Management Pubblico devono aver acquisito la capacità di identificare, formulare e risolvere i problemi tipici delle amministrazioni e delle imprese pubbliche, riuscendo a individuare e prevedere le conseguenze che ogni processo decisionale comporta per la struttura in nome e nell'interesse della quale agiscono. Più precisamente, i laureati devono essere in grado di partecipare in modo critico al disegno, alla realizzazione ed alla valutazione dei progetti e delle politiche in settori specifici; di valutarne l'efficacia e l'efficienza, nonché d'individuare i profili problematici connessi.

L'autonomia di giudizio è sviluppata principalmente nei corsi frontali e mediante laboratori didattici, esercitazioni, seminari nonché con l'elaborazione di elaborati è attribuita rilevanza alla capacità di analisi critica e di problem solving dello studente. L'autonomia di giudizio è, inoltre, sviluppata in occasione dell'attività di stage e della preparazione della prova finale.

La verifica dell'autonomia di giudizio avviene con la valutazione sia delle prove di esame, scritte e orali, relative ai singoli insegnamenti previsti nel piano di studio, sia della prova finale.

Abilità comunicative

Al termine del percorso di studi, i laureati magistrali in Management Pubblico devono essere in grado sia di comunicare e confrontarsi con interlocutori di natura specialistica, quali gli attori del processo decisionale e il personale, utilizzando un linguaggio tecnico e un'elevata capacità di espressione, sia di sviluppare una comunicazione con un pubblico più ampio di interlocutori non specialisti, ovvero gli utenti ed i cittadini, utilizzando una terminologia chiara e comprensibile.

I laureati magistrali in Management Pubblico devono, inoltre, possedere una conoscenza avanzata della lingua inglese, in modo da essere in grado di esprimersi professionalmente sulle proprie competenze almeno in un'altra lingua dell'Unione Europea.

Le abilità comunicative orali e scritte sono sviluppate durante i corsi, tramite lo studio di casi, la preparazione di relazioni scritte e l'esposizione orale in aula dei documenti predisposti. La lingua inglese è perfezionata in uno specifico insegnamento. La partecipazione allo stage, inoltre, permette un ulteriore sviluppo delle abilità comunicative dello studente. Infine, le abilità comunicative sono sviluppate attraverso la redazione di una tesi di laurea magistrale con la relativa discussione nella prova finale.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative si realizza con la valutazione della capacità espositiva e argomentativa dello studente, della sua efficacia comunicativa, della correttezza terminologica e metodologica, nonché, in occasione delle prove di esame, sia scritte sia orali, e della prova finale.

Capacità di apprendimento

Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale in Management Pubblico deve aver acquisito completa autonomia di apprendimento sia teorico sia pratico. Deve, quindi, essere in grado d'individuare in modo autonomo gli strumenti e le fonti per approfondire e aggiornare costantemente le proprie competenze su tematiche tanto generali quanto specifiche. A tal riguardo, la conoscenza della lingua inglese consente l'apprendimento in lingua originale dei contributi più avanzati della letteratura scientifica internazionale.

L'acquisizione di tali capacità di apprendimento permetterà al laureato magistrale in Management Pubblico sia di essere competitivo nel mondo del lavoro, potendo aspirare a ricoprire funzioni specialistiche, sia d'intraprendere possibili successivi percorsi di studio (Master di secondo livello, Dottorato di ricerca).

28/02/2016

Alla prova finale sono riservati 14 CFU. Essa prevede la preparazione e la discussione di una tesi di laurea magistrale su argomenti relativi agli ambiti disciplinari presenti nel Corso di Laurea. La stesura deve essere concepita come il degno coronamento di un percorso di approfondimento specialistico adeguato al raggiungimento di elevate competenze e di specifiche abilità nel campo del funzionamento e dell'organizzazione delle istituzioni pubbliche. La tesi di laurea magistrale elaborata in modo originale dallo studente laureando è realizzata obbligatoriamente sotto la vigile e costante guida di un docente relatore e il controllo finale di un correlatore.

L'elaborato deve privilegiare argomenti che coinvolgano più ambiti disciplinari in modo da sviluppare l'attitudine alla flessibilità e ai collegamenti logici e metodologici multipli, con una rassegna critica della letteratura scientifica relativa all'argomento concordato con il docente relatore. La commissione di Laurea magistrale valuterà con particolare favore la capacità di analisi critica interdisciplinare. Nella scelta dell'argomento il relatore privilegerà la realizzazione di un lavoro teorico-pratico in modo da stimolare nel laureando l'attitudine ad applicare nella pratica del sistema le competenze acquisite nel biennio di studio.

Il lavoro complessivo di studio e di ricerca culminato nella redazione della tesi dovrà essere espressione del livello di maturità raggiunto dal candidato. I candidati migliori saranno stimolati dai docenti relatori a perseguire un percorso e un risultato testuale di particolare pregio con la prospettiva di pubblicare in tutto o in parte il lavoro di ricerca svolto per la tesi di laurea magistrale.

01/06/2017

La prova finale per conseguire il titolo di laurea magistrale in management pubblico consiste nella predisposizione di un elaborato scritto originale che il candidato dovrà, sotto la supervisione del relatore, presentare e discutere in una seduta aperta con una Commissione di docenti eventualmente articolata in sottocommissioni secondo il numero dei laureandi.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.digiuniparthenope.it/OrariLezione/VediOrari.asp>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://uniparthenope.esse3.cineca.it/Home.do>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://uniparthenope.esse3.cineca.it/BachecaAppelliDCT.do>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO link	CAPOZZI SERGIO	PA	10	40	

2.	SECS-P/07	Anno di corso 1	RAGIONERIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE link			10	80
3.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE link	NATALINI ALESSANDRO	RU	9	72
4.	SPS/07	Anno di corso 1	SISTEMI SOCIALI E POLITICHE PUBBLICHE link	GRASSI VALENTINA	PA	10	80
5.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE-SECS-S/01 (<i>modulo di STATISTICA PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</i>) link	MAZZOCCHI PAOLO	RU	5	40
6.	SECS-S/03	Anno di corso 1	STATISTICA PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE-SECS-S/03 (<i>modulo di STATISTICA PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</i>) link	MAZZOCCHI PAOLO	RU	5	40
7.	SPS/03	Anno di corso 1	TEORIA E STORIA DELLE AMMINISTRAZIONI link	DI DONATO FRANCESCO	PO	9	72
8.	SPS/04	Anno di corso 2	ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE LOCALI link			10	80
9.	IUS/09	Anno di corso 2	MODULO IUS/09 (<i>modulo di ISTITUZIONI E POLITICHE ECONOMICHE TERRITORIALI</i>) link			6	48
10.	SECS-P/01	Anno di corso 2	MODULO SECS-P/01 (<i>modulo di ECONOMIA E FINANZA DEGLI ENTI LOCALI</i>) link			5	40
11.	SECS-P/01	Anno di corso 2	MODULO SECS-P/01 (<i>modulo di ISTITUZIONI E POLITICHE ECONOMICHE TERRITORIALI</i>) link			6	48
12.	SECS-P/07	Anno di corso 2	MODULO SECS-P/07 (<i>modulo di SISTEMI INFORMATIVI PER I PROCESSI DECISIONALI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</i>) link			5	40
13.	SECS-P/07	Anno di corso 2	MODULO SECS-P/07 (<i>modulo di GOVERNANCE DEI SISTEMI PORTUALI</i>) link			5	40

14.	SECS-P/07	Anno di corso 2	MODULO SECS-P/07 (<i>modulo di VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</i>) link	6	48
15.	SECS-P/08	Anno di corso 2	MODULO SECS-P/08 (<i>modulo di GOVERNANCE DEI SISTEMI PORTUALI</i>) link	5	40
16.	SECS-P/10	Anno di corso 2	MODULO SECS-P/10 (<i>modulo di VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</i>) link	6	48
17.	SECS-P/11	Anno di corso 2	MODULO SECS-P/11 (<i>modulo di ECONOMIA E FINANZA DEGLI ENTI LOCALI</i>) link	5	40
18.	SECS-S/03	Anno di corso 2	MODULO SECS-S/03 (<i>modulo di SISTEMI INFORMATIVI PER I PROCESSI DECISIONALI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</i>) link	5	40
19.	SPS/04	Anno di corso 2	MODULO SPS/07 (<i>modulo di SOCIOLOGIA DEI PROCESSI DI INCLUSIONE ED ESCLUSIONE SOCIALE</i>) link	5	40
20.	SPS/12	Anno di corso 2	MODULO SPS/12 (<i>modulo di SOCIOLOGIA DEI PROCESSI DI INCLUSIONE ED ESCLUSIONE SOCIALE</i>) link	5	40
21.	IUS/01	Anno di corso 2	MODULO-IUS/01 (<i>modulo di AUTONOMIA NEGOZIALE E RAPPORTI DI LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</i>) link	5	40
22.	IUS/07	Anno di corso 2	MODULO-IUS/07 (<i>modulo di AUTONOMIA NEGOZIALE E RAPPORTI DI LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</i>) link	5	40
23.	IUS/17	Anno di corso 2	MODULO-IUS/17 (<i>modulo di ETICA PROFESSIONALE E REPRESSIONE DEI COMPORTAMENTI CORRUTTIVI</i>) link	5	40
24.	SECS-P/07	Anno di corso 2	MODULO-SECS-P/07 (<i>modulo di AGENDA DIGITALE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</i>) link	6	48
25.	SECS-P/10	Anno di corso 2	MODULO-SECS-P/10 (<i>modulo di ETICA PROFESSIONALE E REPRESSIONE DEI COMPORTAMENTI CORRUTTIVI</i>) link	5	40
		Anno			

26.	SPS/04	di corso 2	MODULO-SPS/04 (<i>modulo di AGENDA DIGITALE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</i>) link	6	48
27.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	14	112
28.	L-LIN/12	Anno di corso 2	ULTERIORI ATTIVITA':IDONEITA' LINGUISTICA SENZA VOTO link	3	24
29.	NN	Anno di corso 2	ULTERIORI ATTIVITA':TIROCINIO link	3	24

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule Dipartimento di Giurisprudenza

Link inserito: <http://www.digiu.uniparthenope.it/sedi/mappesito/mappa.html>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Aule Dipartimento di Giurisprudenza

Link inserito: <http://www.digiu.uniparthenope.it/sedi/mappesito/mappa.html>

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Dipartimento di Giurisprudenza - Sede sale studio

Link inserito: <http://www.digiu.uniparthenope.it/sedi/mappesito/mappa.html>

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario

Link inserito: <http://www.uniparthenope.it/index.php/it/ricerca/supporto-alla-ricerca/biblioteche>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'Ateneo svolge le funzioni di orientamento attraverso un Centro Orientamento e Tutorato (COT), che persegue l'obiettivo di supportare gli studenti per la migliore programmazione del proprio percorso formativo. 15/06/2017

Tale supporto è utile per consentire agli studenti laureati una scelta consapevole verso la laurea di II livello e, successivamente, per favorirne l'ingresso nel mondo del lavoro. Il COT opera in stretto contatto con i docenti, con le strutture universitarie, con gli enti territoriali e nazionali, con le imprese e gli ambienti di lavoro, attivando e coordinando una serie di interventi diretti ad assistere gli studenti lungo tutto il loro percorso formativo, culturale e professionale. In particolare, il servizio di orientamento universitario offre attività di consulenza e d'indirizzo, illustrando tutte le informazioni necessarie sui piani di studi e sui relativi sbocchi professionali, anche alla luce delle indagini periodicamente svolte sulle carriere. Il personale che lavora in questo settore è particolarmente attento a favorire scelte consapevoli che assecondino le inclinazioni naturali di ciascuno e stimolino l'interesse allo studio nei settori che si rivelano maggiormente affini alla personalità di ciascun individuo. Gli sportelli informativi presenti nelle varie sedi dell'Ateneo si preoccupano d'illustrare l'offerta formativa e i servizi dell'Università Parthenope, attraverso la distribuzione di materiale informativo, nonché di svolgere attività di "front office" attraverso colloqui individuali, di gruppo e seminari a tema. L'orientamento alla scelta del corso di studio in oggetto coinvolge attivamente anche i docenti dell'Ateneo i quali, in costante confronto con gli studenti, laureati e laureandi presso il corso di laurea di primo livello, offrono informazioni e supporto in relazione sia al percorso di studio specialistico sia agli ulteriori sbocchi occupazionali allo stesso connessi.

Finalizzata alla più ampia diffusione della nostra offerta formativa è anche la partecipazione dell'Ateneo Parthenope a eventi fieristici e saloni dello studente, quali Campus Orienta, Unitour, Orientasud, UNIVExpo. All'interno del Dipartimento è inoltre individuato un docente, il dott. Michelangelo Pascali, avente un ruolo di coordinamento con gli uffici centrali di Ateneo al fine di realizzare un migliore coinvolgimento dei docenti afferenti al Corso di Studio.

Descrizione link: sito web orientamento in entrata uniparthenope

Link inserito: <http://orientamento.uniparthenope.it/index.php/orientamento-in-entrata>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di orientamento e tutorato garantito in itinere offre supporto e assistenza a tutti gli studenti iscritti all'Università Parthenope. Questo servizio si propone preliminarmente di rendere gli studenti partecipi del processo formativo e di superare o rimuovere del tutto gli ostacoli pratici che possono determinarsi fisiologicamente nella concreta vita universitaria. Le attività di tutorato, realizzate attraverso colloqui individuali e/o di gruppo, sono finalizzate a supportare gli studenti nella preparazione di piani di studio, nonché ad offrire chiarimenti in merito alle propedeuticità, alle modalità di frequenza ai corsi e alle esercitazioni. Al contempo, è garantito, anche agli studenti stranieri, il supporto per tutte quelle problematiche - anche amministrative e organizzative - collaterali rispetto all'attività universitaria. La nostra istituzione, infatti, si propone fattivamente di garantire una proficua frequenza dei propri studenti ai corsi. I servizi offerti riguardano perciò la massima divulgazione delle informazioni, l'accoglienza e il tutorato ed efficienti servizi informatici. 15/06/2017

In particolare, l'attività di informazione e supporto riguarda (a titolo esemplificativo):

- la ricerca di alloggio, anche e soprattutto per gli studenti stranieri;
- i servizi universitari (tra i quali, ad esempio, la fruizione della mensa) e cittadini (banca, posta, assistenza sanitaria, ecc...);
- le attività extrauniversitarie.

A tal fine sono individuati, tra i docenti afferenti al Dipartimento di riferimento, tutor incaricati di assistere e supportare gli studenti nel loro percorso di studio, anche al di là della normale attività di tutoraggio nelle singole materie di studio. Tutte le attività di tutorato vengono, inoltre, modulate in relazione alle specifiche esigenze e alle eventuali richieste dallo studente ed organizzate nel rispetto delle peculiari necessità legate ad eventuali condizioni di disabilità.

Descrizione link: sito web orientamento in itinere Uniparthenope

Link inserito: <http://orientamento.uniparthenope.it/index.php/orientamento-in-itinere>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Per gli studenti e neolaureati in Public Management si promuove un'attività di informazione e di coordinamento in relazione a tirocini o stage da svolgere presso qualificate aziende pubbliche e private ed enti locali in virtù di accordi e convenzioni promossi dall'Ateneo. La convenzione o l'accordo vengono stipulati in seguito alle offerte che l'Ateneo incoraggia da parte delle aziende o degli enti, che concordano il percorso formativo. Il servizio di assistenza indirizza gli studenti sulla base delle offerte pervenute e delle convenzioni stipulate, gestendo le procedure burocratiche connesse allo svolgimento dei tirocini formativi.

Si segnala inoltre la partecipazione ai Programmi di tirocinio promossi dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane per la realizzazione di tirocini in Italia ed all'estero.

Ciò al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare un collegamento tra formazione universitaria e mercato del lavoro maggiormente efficace.

L'obiettivo è realizzare una collaborazione sistematica con il mondo del lavoro, mediante un servizio che assista gli studenti nella applicazione concreta delle conoscenze apprese anche al fine di favorire una maggiore conoscenza delle inclinazioni e aspirazioni individuali e una maggiore consapevolezza nell'assunzione delle scelte.

22/05/2017

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'Ateneo promuove accordi stipulati con atenei dei Paesi gli con l'obiettivo di incentivare la mobilità internazionale degli studenti

iscritti al corso di laurea in Public Management.

L'Università assiste lo studente in mobilità e riconosce le attività didattiche e formative svolte secondo quanto previsto dagli accordi e riconosce i crediti acquisiti durante il periodo di studio/formazione all'estero senza sottoporre lo studente ad altre prove per l'accertamento del profitto.

In particolare il Programma Erasmus offre opportunità didattiche e di apprendimento a favore delle agenzie dell'istruzione formale e della formazione professionale dei Paesi aderenti.

Il Programma consente agli studenti di svolgere una parte del proprio percorso di studi presso Università di altri paesi Europei, convenzionate con l'Università Parthenope, per un periodo che va dai 3 ai 12 mesi, durante i quali lo studente svolge esami concordati preventivamente con il docente proponente lo scambio ed effettua ricerche utili per la redazione della tesi di laurea. Il servizio di assistenza alla mobilità è volto ad incrementare la cooperazione multilaterale tra gli istituti di istruzione superiore e le imprese e a diffondere e trasferire, tra i paesi aderenti, la cultura delle good practices nell'ambito dell'istruzione e della formazione.

Descrizione link: sito web ufficio internazionale uniparthenope

Link inserito: <http://www.internazionalelingue.uniparthenope.it/>

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Université de Bretagne Occidentale (UBO) (Brest FRANCE)	13/03/2014	6	Solo italiano
2	Universidade de Lisboa (Lisbona PORTUGAL)	28/01/2015	6	Solo italiano
3	Universidad de Córdoba (Cordoba SPAIN)	19/01/2015	6	Solo italiano
4	Universidad de Jaen (Jaen SPAIN)	20/11/2013	6	Solo italiano
5	Universidad de Malaga (Malaga SPAIN)	28/12/2015	5	Solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il corso di laurea in Management pubblico è supportato da un servizio di orientamento post-universitario che assiste ^{15/06/2017} studenti laureati sia in materia di formazione permanente e/o ricorrente sia nel momento del loro ingresso nel mondo del lavoro. In particolare, i servizi riguardano la divulgazione delle informazioni, nonché attività di supporto, di formazione, di aggiornamento e di inserimento nel mercato del lavoro. Più nello specifico, l'attività di informazione, svolta anche attraverso seminari ed eventi in sede, riguarda le professioni ed il mondo del lavoro, le tipologie di imprese, le offerte di lavoro esistenti sul territorio nazionale, l'iter per il disbrigo di pratiche per borse ed assegni di studio, esperienze di studio-lavoro, master, tirocini, stage e corsi di formazione e/o specializzazione in Italia ed all'estero, nonché abilitazioni ed esami di stato, assegni e dottorati di ricerca. Le attività di formazione ed aggiornamento prevedono servizi di supporto con l'erogazione di borse ad assegni di studio per consentire esperienze professionali di crescita e di apprendimento post lauream. Infine, si evidenzia un servizio di accompagnamento al lavoro attraverso la predisposizione di banche dati dei laureati interessati a tirocini e stage aziendali e dei profili professionali e delle competenze richieste per il loro svolgimento, nonché delle Imprese ed Enti interessati. Sono previste, altresì, iniziative e servizi tendenti a favorire incontri e collegamenti diretti con imprese locali e nazionali.

Tra le iniziative più recenti, si segnalano:

- 1) l'organizzazione di un recruiting day, organizzato d'intesa con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, e con il supporto dell'ufficio centrale di Placement, finalizzato a selezionare i CV di laureati e laureandi in Public management per lo svolgimento di un periodo di stage nell'area promozione e marketing dell'Autorità;
- 2) l'organizzazione, in collaborazione con l'associazione Manageritalia, organizzazione sindacale rappresentativa di dirigenti e quadri del settore terziario, di un incontro nell'ambito del quale gli studenti hanno avuto modo di partecipare a simulazioni di colloqui di lavoro con manager e professionisti, in modo da ricevere feedback utili al miglioramento dei propri comportamenti

durante un colloquio di lavoro.

Inoltre, al fine di agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro, si realizzano indagini periodiche sugli sbocchi occupazionali dei laureati, attraverso la raccolta e l'analisi di informazioni inerenti l'offerta e la domanda formativa dell'Ateneo.

L'Università degli Studi di Napoli Parthenope ha anche aderito al Programma Fixo Fase III della società Italia Lavoro, che prevede la realizzazione di piani personalizzati di assistenza all'inserimento lavorativo, di avvio di contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca e di tirocini qualificati. L'inserimento nel mondo del lavoro è, inoltre, favorito da convenzioni, stipulate tra l'Università Parthenope e alcuni enti operanti sul territorio nazionale e internazionale, sulla base delle quali si prevedono attività di stage e tirocini, curriculari ed extracurriculari.

Descrizione link: sito web placement Uniparthenope

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it/>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Nella primavera 2017 si è tenuto l'incontro pubblico di presentazione corso di studi, alla presenza del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega alla Semplificazione ed alla Pubblica Amministrazione, ed, a seguire, un ciclo di seminari in Management Pubblico, destinati ad orientare sia in ingresso che in uscita gli studenti interessati ad acquisire le conoscenze e le capacità per assumere responsabilità manageriali nelle amministrazioni e nei servizi pubblici in ambito locale, regionale, statale e sovranazionale o in enti non profit che operano in stretto contatto con il settore pubblico.

30/05/2017

Si segnala, inoltre, la partecipazione dell'Università Parthenope all'iniziativa "Futuro Remoto", rivolta sia agli studenti degli istituti superiori sia agli studenti dell'Ateneo e finalizzata alla condivisione dei progetti e dei risultati di ricerca sviluppati e conseguiti nell'ambito dell'ateneo. Ciò nell'ottica di stimolare la riflessione sui potenziali sviluppi legati allo studio e alla ricerca scientifica nei diversi settori disciplinari.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B6

Opinioni studenti

Le opinioni degli studenti relativamente alla qualità del Corso di laurea magistrale in Management pubblico sono fornite dagli organi amministrativi dell'Ateneo preposti alla raccolta dei dati relativi alla valutazione dei Corsi di laurea. Da tali dati si evince innanzi tutto che più del 70% degli studenti ha frequentato più della metà dei corsi e coloro che non hanno frequentato sono studenti lavoratori. Le conoscenze di base sono considerate adeguate rispetto alla comprensione degli argomenti d'esame previsti. Il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati e anche il materiale è ritenuto adeguato. Gli orari di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni, delle attività integrative, degli esami e dei ricevimenti sono ampiamente rispettati dai docenti e anche la valutazione in merito alla chiarezza, alla capacità del docente di motivare e coinvolgere gli studenti è più che positiva. Tra i suggerimenti degli studenti emerge inoltre la richiesta di alleggerire il carico didattico complessivo e attivare insegnamenti serali.

28/09/2017

Pdf inserito: [visualizza](#)

Il corso di studio in Management Pubblico è stato istituito nell'anno 2016/2017, pertanto non è ancora possibile rilevare opinioni da parte di studenti laureati *28/09/2017*

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

Per l'anno accademico 2016-17, gli studenti iscritti al primo anno del Corso di Laurea in Management pubblico sono risultati 10. 29/09/2017

Gli studenti provengono totalmente dalla regione Campania.

Per quel che riguarda gli studi pregressi, 1 matricola proviene dal CDL in Management delle imprese internazionali; 3 matricole provengono dal CDL in Scienze dell'amministrazione e 5 matricole dal CDL in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione. Per uno studente il dato non è disponibile.

Per quanto riguarda il voto di laurea, tre iscritti hanno ottenuto un punteggio di 110/110, uno di 107/110, uno di 91/110, uno di 87/110 uno di 85/110 e due di 84/110. Per uno studente il dato non è disponibile.

Per quanto riguarda l'Ateneo di provenienza, 9 studenti provengono dall'Università di Napoli Parthenope. Per uno studente il dato non è disponibile.

Cinque studenti provengono dalla Classe L-16, uno dalla Classe L-18 e 3 dalla Classe 19. Per uno studente il dato non è disponibile.

QUADRO C2**Efficacia Esterna**

Il corso di studio in Management Pubblico è stato istituito nell'anno 2016/2017, pertanto non è ancora possibile rilevare opinioni da parte di studenti laureati. 28/09/2017

QUADRO C3**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Non è ancora possibile avere un riscontro sulle attività di stage e tirocini per i nostri studenti, essendo esse previste per gli studenti iscritti al secondo anno per l'A.A. 2017/2018. 28/09/2017



13/06/2017

Obiettivi principali del sistema Assicurazione di Qualità di Ateneo sono:

- garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile;
- facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;
- favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di assicurazione di qualità dei Corsi di Studio finalizzato al miglioramento continuo.

I principali attori del sistema di AQ di Ateneo sono:

1. il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo in linea con le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo e del Nucleo di valutazione, di concerto con i Direttori, i Consigli di Coordinamento dei Corsi di Studio, i referenti AQ ed i Gruppi del Riesame, le commissioni paritetiche docenti-studenti, i referenti per la SUA-RD e la Terza Missione. Compito del PQA è di promuovere il miglioramento della qualità dei Corsi di Studio, della ricerca dipartimentale e delle attività di terza missione;
2. il Consiglio di Dipartimento che:
 - a. approva il Rapporto di Riesame relativamente ai contenuti accademici;
 - b. approva le azioni correttive e di miglioramento proposte dal CdS, verifica la coerenza con quanto descritto negli obiettivi e quanto raggiunto;
 - c. delibera la distribuzione di risorse per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità della didattica;
3. il Coordinatore di Corso di Studio che:
 - a. interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati;
 - b. indica il referente per la compilazione della banca dati SUA;
 - c. è il responsabile dell'assicurazione della qualità del CdS;
 - d. assicura che il Rapporto del Riesame sia redatto e caricato nella SUA del CdS e che sia inviato al PQA ed al Nucleo di Valutazione;
 - e. interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate nel corso dell'anno accademico;
4. il Consiglio di Corso di Studio che:
 - a. predispose il Rapporto di Riesame (contenuti didattici, programmi, curricula, piani di studio);
 - b. svolge un'attività collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale;
5. la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) che:
 - a. entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione secondo quanto previsto dalla linea guida AVA dell'ANVUR e la trasmette ai Presidenti del CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all'ANVUR;
 - b. verifica che al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studi negli anni successivi;
6. il Nucleo di Valutazione (NdV) che effettua un'attività annuale di controllo e di indirizzo attraverso la propria relazione annuale; in particolare esprime le proprie valutazioni attraverso una relazione annuale che tiene conto delle relazioni delle commissioni paritetiche dell'anno precedente e della corretta redazione dei RAR e di quanto descritto nel rapporto di riesame nonché dell'efficacia complessiva della gestione della AQ. Tale relazione è inviata al Presidio di Qualità ed all'ANVUR.
7. Uffici Affari Generali e di Supporto al Nucleo di Valutazione che forniscono il supporto tecnicoamministrativo a tutti gli attori coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità;
8. il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione che deliberano in merito alle proposte di AQ del Presidio della Qualità.

Descrizione link: sito web presidio qualità Uniparthenope

Link inserito: <http://www.uniparthenope.it/index.php/it/ateneo/presidio-di-qualita>

15/06/2017

La struttura organizzativa responsabile del corso di studi è il Dipartimento di Giurisprudenza (DIGIU).

L'organizzazione della qualità del corso in Management Pubblico è gestita dal Coordinatore del Corso di Studio, prof.ssa Buonocore e dai docenti Valentina Grassi, Alessandro Natalini, Eufrasia Sena e Antonio Cilento, coadiuvati dai Componenti del Consiglio di Corso di studio, con la supervisione del Referente della Qualità di Ateneo.

Il Gruppo di Gestione AQ è impegnato a monitorare, in modo periodico e programmato, l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia dell'azione formativa, al fine di individuare tutti gli opportuni interventi di correzione e di miglioramento da sottoporre al CdS.

In particolare:

- 1) Collabora con il Coordinatore del CdS alla redazione dei quadri della SUA.
- 2) Richiede ai docenti le schede descrittive degli insegnamenti (secondo le indicazioni fornite dal Presidio) per verificarne la completezza e la coerenza con i risultati di apprendimento attesi dal corso.
- 3) Verifica che le informazioni delle Schede degli insegnamenti siano tempestivamente inserite dai docenti nelle modalità richieste in esse3, per renderli fruibili dagli studenti.
- 5) Monitora che vengano attuati gli idonei correttivi per le criticità emerse dalle Schede di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale) e dal rapporto di Riesame ciclico.

I membri del Gruppo di Gestione AQ sono anche membri del Gruppo di Riesame, cui partecipano anche il prof. Ugo Grassi, Direttore del DIGIU, e un rappresentante eletto dagli studenti. Il gruppo si riunisce periodicamente per monitorare la soddisfazione degli studenti e organizzare le azioni necessarie ad incrementare la qualità del corso anche alla luce di quanto emerge nelle relazioni delle commissioni paritetiche e dal confronto con le parti sociali.

Il docente del CdS designato per la Commissione Paritetica è il Presidente della Commissione la prof.ssa Assunta Di Vaio. La qualità della didattica è, inoltre, assicurata dal coordinamento che la Scuola di Economica e Giurisprudenza svolge tra i Dipartimenti dell'area economica e giuridica.

13/06/2017

Coerentemente con le scadenze note a maggio 2017, la programmazione dei lavori è la seguente:

Programmazione di massima dei lavori del CdS, del Gruppo di Gestione AQ e del Gruppo di Riesame, in funzione delle principali scadenze e adempimenti (periodi definiti in relazione alle scadenze note a maggio 2017).

Giugno-Settembre 2017:

Il Coordinatore CdS collabora con l'Ufficio di Supporto alla Didattica (Ufficio della Scuola), alla organizzazione della didattica, alla definizione del calendario e orari delle attività formative del I semestre, del calendario degli esami e delle sessioni della prova finale.

Il Gruppo di Gestione AQ elabora i dati e le informazioni necessarie per gli adempimenti della SUA programmati da calendario per la fine di settembre, su opinioni degli studenti e dei laureati e sui risultati della formazione.

Il Gruppo del Riesame procede alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale) e del Rapporto di Riesame ciclico (se previsto), in continua collaborazione ed interazione con il CdS e tenendo conto di quanto evidenziato nel Rapporto della Commissione Paritetica.

Il CdS approva le informazioni da inserire nella SUA e procede alla discussione e approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (e se predisposto del Riesame ciclico).

Gennaio-Febbraio 2018:

Il Coordinatore del CdS collabora con l'Ufficio di Supporto alla Didattica (Ufficio della Scuola), alla organizzazione della didattica, alla definizione del calendario e orari delle attività formative del II semestre.

Il CdS procede alla autovalutazione delle attività didattiche del I semestre, delle eventuali criticità riscontrate e dei correttivi da implementare.

Il CdS approva le informazioni da inserire nella SUA.

Marzo-Maggio 2018:

Il CdS procede con la programmazione delle attività didattiche per il successivo a.a., da sottoporre all'approvazione del CdD, e per gli insegnamenti alla definizione e coordinamento dei programmi.

Il Gruppo di Gestione AQ procede a richiedere ai docenti le Schede degli insegnamenti per il successivo anno accademico e procede a verificarne completezza e coerenza nell'ambito del percorso formativo.

Il Gruppo di Gestione AQ predisponde le informazioni necessarie per gli adempimenti della SUA.

Il CdS approva informazioni da inserire nella SUA.

Giugno-Luglio 2018:

Il CdS procede alla autovalutazione delle attività didattiche del II semestre, delle eventuali criticità riscontrate e dei correttivi da implementare.

Il Gruppo di Gestione AQ verifica che le informazioni delle Schede degli insegnamenti siano inserite dai docenti nelle modalità richieste in esse3, per renderli fruibili dagli studenti.

QUADRO D4

Riesame annuale

13/06/2017

Il Gruppo del Riesame è composto dai docenti del Gruppo di Gestione AQ, da un Rappresentante degli studenti (da loro nominato) e da un tecnico amministrativo.

Competenze e responsabilità.

Il Gruppo del Riesame, sotto la responsabilità del Coordinatore del CdS, redige la Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale) e il Rapporto di Riesame ciclico, secondo le indicazioni dell'ANVUR, basandosi anche sulle evidenze emerse

dalla attività collegiale di autovalutazione svolta dal CdS e delle osservazioni della Commissione Paritetica.

Detti documenti sono portati alla valutazione e approvazione prima del CdS e poi del Consiglio di Dipartimento del DISAQ.

Il Gruppo del Riesame si riunisce periodicamente, in riunioni in presenza o telematiche, secondo le indicazioni Regolamento delle riunioni in modalità telematica dr 647 del 27 luglio 2015, con le specifiche sopra riportate per il CdS.

Lo scopo del processo di Riesame è individuare le azioni di miglioramento del Corso di Studio, attraverso un'attività collegiale di autovalutazione annuale e

pluriennale, basato sull'analisi critica di informazioni oggettive, che tengano conto dei risultati della carriera degli studenti e delle loro opinioni in merito all'efficacia del percorso formativo. Il PQA individua le fonti e verifica periodicamente la robustezza della misura degli indicatori previsti dalla

documentazione ANVUR.

Le fonti principali per la redazione di tale rapporto sono le seguenti:

- dati di carriera studenti;
- dati di opinione studenti;
- profilo dei laureati e ingresso nel mondo del lavoro: risultati delle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea;

- incontro con i rappresentanti delle parti sociali;
- feedback delle aziende che ricevono studenti in tirocinio;
- dati di mobilità internazionale;
- dati di Orientamento in ingresso e in uscita.

Il Gruppo di Riesame è così composto: Prof.ssa Filomena Buonocore (Responsabile); Prof.ssa Valentina Grassi; Dott. Alessandro Natalini; Dott. Antonio Cilento; Dott.ssa Eufrazia Sena.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

13/06/2017

Il Corso di Laurea Magistrale in Management Pubblico ha un carattere multidisciplinare ed ha come oggetto le istituzioni pubbliche sotto il profilo storico, politologico, sociologico, giuridico ed economico. La strutturazione del corso è pensata nell'ottica di formare manager qualificati per la gestione e l'organizzazione nel settore pubblico, in ambito nazionale e sovranazionale, tenendo conto degli sviluppi normativi e dei cambiamenti in corso negli ultimi anni. Nello specifico, il corso di studi prevede tre percorsi di specializzazione tra i quali lo studente potrà scegliere al secondo anno: Etica pubblica, Innovazioni nella P.A. e Politiche locali. L'introduzione di tali percorsi di specializzazione deriva dalla considerazione dei recenti cambiamenti che hanno coinvolto la pubblica amministrazione. In particolare, il primo percorso sull'etica pubblica risulta di notevole attualità in seguito all'adozione della legge delega per la prevenzione della corruzione (L. n. 190/2012) e dei relativi decreti che, dopo l'istituzione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, richiedono specifiche competenze e professionalità per i funzionari pubblici. Il secondo percorso riguarda le innovazioni nella PA, con particolare riferimento alla realizzazione della Agenda Digitale e all'implementazione di tecnologie informatiche nell'ambito delle amministrazioni pubbliche, secondo quanto previsto dalla legge delega n. 124/2014 e dai relativi decreti legislativi. Il terzo percorso, invece, concerne le politiche locali, le quali sono un punto di riferimento per un corso di studio a forte vocazione territoriale come quello in Management Pubblico. Nell'ambito di tale percorso si pone l'accento sull'economia marittima e portuale, settore di grande interesse sia a livello locale che a livello nazionale.

I laureati in Management Pubblico acquisiranno le competenze per:

- disegnare l'organizzazione e ottimizzare il funzionamento delle amministrazioni pubbliche;
- gestire le risorse umane e finanziarie nonché i sistemi informativi delle organizzazioni pubbliche;
- progettare e attuare le politiche pubbliche e valutarne gli effetti;
- prevenire e contrastare la corruzione;
- costruire forme di collaborazione tra amministrazioni appartenenti a più livelli di governo;
- semplificare e digitalizzare le procedure delle amministrazioni pubbliche;
- rafforzare le forme di partnership pubblico-privato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Progettazione Corso LM-63 Management Pubblico

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano	Management Pubblico
Nome del corso in inglese	Public Management
Classe	LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.digiuniparthenope.it
Tasse	http://www.uniparthenope.it/index.php/it/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BUONOCORE Filomena
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CAPOZZI	Sergio	IUS/10	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO
2.	CILENTO	Antonio	IUS/01	RU	1	Caratterizzante	1. MODULO A-IUS/01
3.	DI DONATO	Francesco	SPS/03	PO	1	Caratterizzante	1. TEORIA E STORIA DELLE AMMINISTRAZIONI
4.	GRASSI	Valentina	SPS/07	PA	1	Caratterizzante	1. SISTEMI SOCIALI E POLITICHE PUBBLICHE
5.	NATALINI	Alessandro	SPS/04	RU	1	Caratterizzante	1. SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE
6.	POZZOLI	Matteo	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante	1. MODULO B-SECS-P/07
7.	SENA	Eufrazia	IUS/07	RU	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Manca incarico didattico per SNEFRS74A65F839Y SENA Eufrazia

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
---------	------

Cilento	Antonio
Grassi	Valentina
Natalini	Alessandro
Sena	Eufrasia

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

POZZOLI	Matteo		
CAPOZZI	Sergio		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: via Generale Parisi 13, 80132 Napoli - NAPOLI

Data di inizio dell'attività didattica 25/09/2017

Studenti previsti 6

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	0422^UNI^063049
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	22/02/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/02/2017
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	15/12/2015
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	27/01/2017 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	17/12/2015

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione nella seduta del 15 dicembre 2015 ha esaminato la proposta di istituzione del corso di laurea magistrale in Management Pubblico classe LM 63. Il corso si colloca in una classe nella quale, attualmente, non sono attivati ulteriori corsi di studio offerti. Le informazioni pervenute al Nucleo e le verifiche effettuate sulla scheda SUA hanno consentito di formulare il seguente parere:

Il Nucleo di Valutazione ritiene che la decisione di istituzione del corso:

- è compatibile con le risorse qualitative e quantitative di docenza, e logistica.
- è buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.
- soddisfa i vincoli sulla sostenibilità economico-finanziaria che permettono all'ateneo l'istituzione di nuovi corsi di studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Parere Nucleo

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[*Linee guida per i corsi di studio non telematici*](#)

[*Linee guida per i corsi di studio telematici*](#)

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Alle ore 17.00 del giorno 17 del mese di dicembre dell'anno duemilaquindici presso la sede della Università degli Studi di Napoli Parthenope, alla via Ammiraglio Acton, n. 38, nella Sala Consiliare, sita al 1° Piano, si è riunito il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Campane (di seguito denominato CUR). Il Presidente elenca al Comitato le proposte di istituzione di Corsi di laurea pervenute dalle Università campane.

Sulla proposta dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope di seguito riportata:

istituzione di un nuovo corso di laurea magistrale in Management Pubblico afferente alla classe LM-63,
il CUR esprime, all'unanimità, parere favorevole.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore c dida assis
1	2016	411701239	ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE LOCALI <i>semestrale</i>	SPS/04	Ciro D'AMORE <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/04	80
2	2017	411701246	DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO <i>semestrale</i>	IUS/10	Sergio CAPOZZI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/10	40
3	2016	411700386	IDONEITA' LINGUISTICA <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		24
4	2016	411700388	MODULO A-IUS/01 <i>semestrale</i>	IUS/01	Antonio CILENTO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/01	40
5	2016	411700389	MODULO A-SECS-P/01 (modulo di ECONOMIA E CONTABILITA' DELLE AZIENDE DI PUBBLICI SERVIZI) <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente non specificato		40
6	2016	411700390	MODULO A-SECS-P/10 (modulo di COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI FRAUDOLENTI E DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Filomena BUONOCORE <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/10	48
7	2016	411700393	MODULO B- IUS/17 (modulo di COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI FRAUDOLENTI E DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) <i>semestrale</i>	IUS/17	Fabrizio RIPPA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/17	48
8	2016	411700394	MODULO B-IUS/07 <i>semestrale</i>	IUS/07	Marco ESPOSITO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07	40
			MODULO B-SECS-P/07		Docente di riferimento		

9	2016	411700395	(modulo di ECONOMIA E CONTABILITA' DELLE AZIENDE DI PUBBLICI SERVIZI) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Matteo POZZOLI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/07	40
			MODULO SECS-P/01				
10	2016	411701241	(modulo di ECONOMIA E FINANZA DEGLI ENTI LOCALI) <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente non specificato		40
			MODULO SECS-P/11				
11	2016	411701242	(modulo di ECONOMIA E FINANZA DEGLI ENTI LOCALI) <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Gabriele SAMPAGNARO <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/11	40
			MODULO SPS/07				
12	2016	411701243	(modulo di SOCIOLOGIA DEI PROCESSI DI INCLUSIONE ED ESCLUSIONE SOCIALE) <i>semestrale</i>	SPS/04	Valentina GRASSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/07	40
			MODULO SPS/12				
13	2016	411701245	(modulo di SOCIOLOGIA DEI PROCESSI DI INCLUSIONE ED ESCLUSIONE SOCIALE) <i>semestrale</i>	SPS/12	Michelangelo PASCALI <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/07	40
14	2016	411700397	PROVA FINALE	PROFIN_S	Docente non specificato		140
			RAGIONERIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE				
15	2017	411701247	<i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente non specificato		80
			SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE				
16	2017	411701248	<i>semestrale</i>	SPS/04	Alessandro NATALINI <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/04	72
			SISTEMI SOCIALI E POLITICHE PUBBLICHE				
17	2017	411701249	<i>semestrale</i>	SPS/07	Valentina GRASSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/07	80
			STATISTICA PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE-SECS-S/01				
18	2017	411701250	(modulo di STATISTICA PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE) <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Paolo MAZZOCCHI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/03	40

19	2017	411701252	STATISTICA PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE-SECS-S/03 (modulo di STATISTICA PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE) <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Paolo MAZZOCCHI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/03	40	
20	2017	411701253	TEORIA E STORIA DELLE AMMINISTRAZIONI <i>semestrale</i>	SPS/03	Docente di riferimento Francesco DI DONATO <i>Professore Ordinario</i>	SPS/03	72	
							ore totali	1084

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti settore		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
statistico-quantitativo	SECS-S/03 Statistica economica <i>STATISTICA PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i> <i>STATISTICA PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE-SECS-S/03 (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>	30	10	10 - 10
	SECS-S/01 Statistica <i>STATISTICA PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE-SECS-S/01 (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i> <i>STATISTICA PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
economico-organizzativo	SECS-P/07 Economia aziendale <i>RAGIONERIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	10 - 10
giuridico	IUS/10 Diritto amministrativo <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro <i>AUTONOMIA NEGOZIALE E RAPPORTI DI LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (2 anno) - 10 CFU</i> <i>MODULO-IUS/07 (2 anno) - 5 CFU</i>	40	20	20 - 20
	IUS/01 Diritto privato <i>AUTONOMIA NEGOZIALE E RAPPORTI DI LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (2 anno) - 10 CFU</i> <i>MODULO-IUS/01 (2 anno) - 5 CFU</i>			
processi decisionali ed organizzativi	SPS/07 Sociologia generale <i>SISTEMI SOCIALI E POLITICHE PUBBLICHE (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/04 Scienza politica <i>SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	28	28	28 - 28
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche <i>TEORIA E STORIA DELLE AMMINISTRAZIONI (1</i>			

anno) - 9 CFU - semestrale - obbl

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 68 (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti	68	68 - 68
Attività formative affini o integrative	CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)	22	22 - 22
IUS/17 - Diritto penale		
<i>ETICA PROFESSIONALE E REPRESSIONE DEI COMPORTAMENTI CORRUTTIVI (2 anno) - 10 CFU - obbl</i>		
<i>MODULO-IUS/17 (2 anno) - 5 CFU - obbl</i>		
SECS-P/07 - Economia aziendale		
<i>MODULO SECS-P/07 (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
<i>VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>	0 - 22	0 - 22
A11 SECS-P/10 - Organizzazione aziendale		
<i>ETICA PROFESSIONALE E REPRESSIONE DEI COMPORTAMENTI CORRUTTIVI (2 anno) - 10 CFU - obbl</i>		
<i>VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>		
<i>MODULO SECS-P/10 (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
<i>MODULO-SECS-P/10 (2 anno) - 5 CFU - obbl</i>		
SECS-P/07 - Economia aziendale		
<i>AGENDA DIGITALE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (2 anno) - 12 CFU</i>		
<i>MODULO SECS-P/07 (2 anno) - 5 CFU - obbl</i>		
<i>SISTEMI INFORMATIVI PER I PROCESSI DECISIONALI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (2 anno) - 10 CFU - obbl</i>		
<i>MODULO-SECS-P/07 (2 anno) - 6 CFU</i>		
A12 SECS-S/03 - Statistica economica	0 - 22	0 - 22
<i>SISTEMI INFORMATIVI PER I PROCESSI DECISIONALI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (2 anno) - 10 CFU - obbl</i>		
<i>MODULO SECS-S/03 (2 anno) - 5 CFU - obbl</i>		
SPS/04 - Scienza politica		
<i>AGENDA DIGITALE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (2 anno) - 12 CFU</i>		
<i>MODULO-SPS/04 (2 anno) - 6 CFU</i>		
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico		
<i>ISTITUZIONI E POLITICHE ECONOMICHE TERRITORIALI (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>		
<i>MODULO IUS/09 (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
SECS-P/01 - Economia politica		

	<i>ISTITUZIONI E POLITICHE ECONOMICHE TERRITORIALI (2 anno) - 12</i>		
	<i>CFU - obbl</i>		0 - 0 -
A13	<i>MODULO SECS-P/01 (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		22 22
	SECS-P/07 - Economia aziendale		
	<i>GOVERNANCE DEI SISTEMI PORTUALI (2 anno) - 10 CFU</i>		
	<i>MODULO SECS-P/07 (2 anno) - 5 CFU</i>		
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese		
	<i>GOVERNANCE DEI SISTEMI PORTUALI (2 anno) - 10 CFU</i>		
	<i>MODULO SECS-P/08 (2 anno) - 5 CFU</i>		
Totale attività Affini			22 22 -
			22
Altre attività		CFU CFU Rad	
A scelta dello studente		10	10 - 10
Per la prova finale		14	14 - 14
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 30
CFU totali per il conseguimento del titolo 120			
CFU totali inseriti	120	120	120 - 120



Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
statistico-quantitativo	SECS-S/01 Statistica	10	10	8
	SECS-S/03 Statistica economica			
economico-organizzativo	SECS-P/07 Economia aziendale	10	10	8
giuridico	IUS/01 Diritto privato	20	20	8
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
processi decisionali ed organizzativi	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche	28	28	8
	SPS/04 Scienza politica			
	SPS/07 Sociologia generale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		68		
Totale Attività Caratterizzanti				68 - 68

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		22	22
A11	IUS/17 - Diritto penale	0	22
	SECS-P/07 - Economia aziendale		
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale		
A12	SECS-P/07 - Economia aziendale	0	22
	SECS-S/03 - Statistica economica		

SPS/04 - Scienza politica

A13	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	0	22
	SECS-P/01 - Economia politica		
	SECS-P/07 - Economia aziendale		
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese		

Totale Attività Affini

22 - 22

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		10	10
Per la prova finale		14	14
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

30 - 30

Riepilogo CFU

Range CFU totali del corso

120 - 120

Comunicazioni dell'ateneo al CUN**Note relative alle attività di base****Note relative alle altre attività**

È prevista una prova linguistica al secondo anno, nell'ottica della continua valorizzazione della conoscenza della lingua inglese. Inoltre, è previsto l'obbligo di un tirocinio in linea con il piano di studi prescelto, finalizzato ad acquisire esperienze e competenze presso enti ed imprese pubblici o privati valide a fini curriculari, favorendo così il necessario passaggio istruzione-lavoro.

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

Le modifiche introdotte in ordine alle attività caratterizzanti riguardano principalmente il secondo anno considerando l'istituzione dei tre percorsi di studio alternativi, rispettivamente in:

- Etica pubblica, che fornisce agli studenti le competenze di base per svolgere le funzioni inerenti la gestione della cosa pubblica in modo da prevenire e contrastare la corruzione;
- Innovazioni nella P.A., che si sofferma sulle politiche di digitalizzazione delle amministrazioni pubbliche sotto l'impulso del livello europeo;
- Politiche locali, che si concentra, come naturale esplicazione della vocazione territoriale di questo corso, sulla conoscenza delle politiche e dei meccanismi di funzionamento delle burocrazie più prossime ai cittadini.

Per il primo percorso sono previsti quali insegnamenti caratterizzanti distintivi l'esame in sistemi di valutazione delle performance della dirigenza (12 CFU), nonché l'esame in prevenzione repressione dei comportamenti corruttivi di 10 CFU (approfondendo quindi, tra gli aspetti organizzativi della Pubblica amministrazione, quelli connessi alla prevenzione e al contrasto della corruzione).

Per il secondo percorso sono previsti l'esame in agenda digitale nella Pubblica amministrazione (12 CFU) e l'esame in sistemi informativi nella Pubblica amministrazione (10 CFU).

Per il terzo percorso è previsto quale caratterizzante distintivo l'insegnamento interdisciplinare tra SECS-P/01 e IUS/09 riguardante le istituzioni e le politiche economiche territoriali (12 CFU), incrementando così la formazione giuridico-pubblicistica. È inoltre previsto l'esame in economia dei sistemi portuali (10 CFU).

Note relative alle attività caratterizzanti

In virtù delle specificazioni del corso di studio proposte, è stato ritenuto opportuno approfondire la conoscenza in alcuni settori scientifico-disciplinari considerati caratterizzanti funzionali alla formazione dei profili professionali prescelti.

Le modifiche introdotte nell'ambito delle attività di base sono infatti state principalmente finalizzate ad una tripartizione del percorso formativo al secondo anno.

Tali modifiche si sono concretizzate, nel primo anno, in una lieve rimodulazione dei crediti formativi per i settori SPS/03 e SPS/04, che sono stati portati entrambi a 9 CFU.